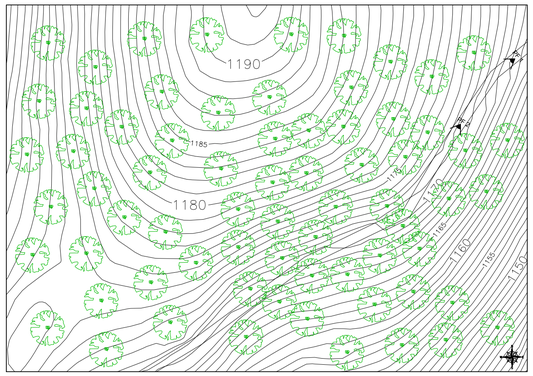
POSIZIONE I GROPPI TORRE 1 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della piazzola di montaggio Torre 1

La piazzola è situata pochi metri più in basso della sommità del Bric Schenasso, ad un'altezza di 1179 m s.l.m.

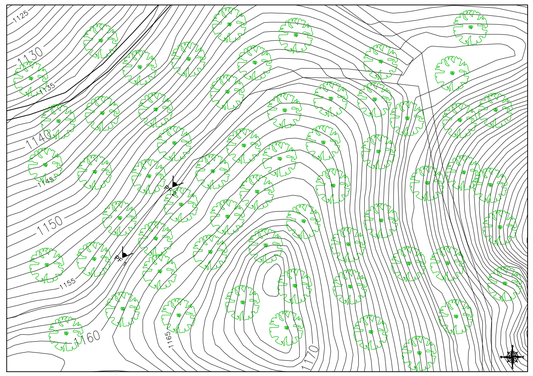
Nell'area è rilevabile la presenza di associazioni boschive omogenee per natura e composizione, caratterizzate prevalentemente da alberi ad alto fusto costituiti da cedui di faggi.


Punto fotografico 1


Punto fotografico 2

- Punto fotografico
- Alberature esistenti
- Viabilità sterrata esistente

POSIZIONE I GROPPI TORRE 2 - STATO DI FATTO



Area individuata per la realizzazione della piazzola di montaggio Torre 2

La piazzola è situata in prossimità della cima "I Groppi", ad un'altitudine di 1159m s.l.m. posizionata ad una distanza dalla Torre 1 di 350 m circa.

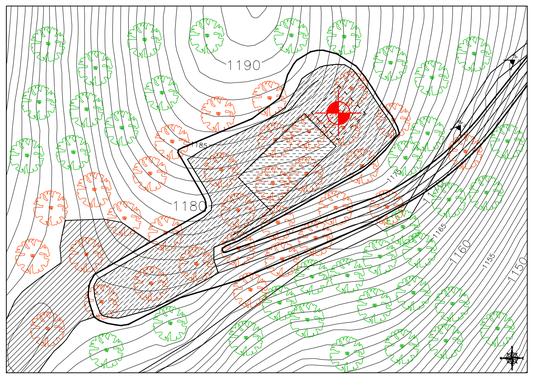
Nell'area è rilevabile la presenza di associazioni boschive omogenee per natura e composizione come presenti nella torre 1.


Punto fotografico 1


Punto fotografico 2

- Punto fotografico
- Alberature esistenti
- Viabilità sterrata esistente

POSIZIONE I GROPPI TORRE 1 - STATO DI CANTIERE



Interventi previsti nella fase di cantiere

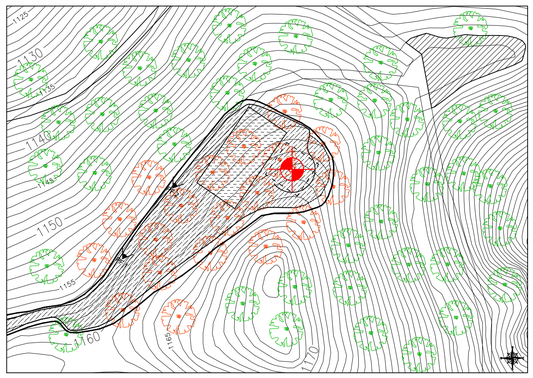
A. Rimozione della vegetazione esistente situata nella aree interessate alla realizzazione della piazzola e della costruzione del plinto dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzare in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseformi, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sull'area della piazzola di montaggio che verrà poi pressato e rullato. La piazzola di montaggio avrà una superficie di circa 1937.5 mq.
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno.
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenza e drenaggi superficiali, atti ad eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre si procederà alla posa di tutti gli elementi costituenti l'aerogeneratore(elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio.

- Plinto fondazionale
- Scarpata dell'area di cantiere
- Esemplare da rimuovere
- Area stoccaggio temporaneo materiale di scavo
- Area di manovra della gru
- Area destinata alla piazzola di montaggio
- Posizione pala eolica
- Alberature rimosse "indicativo"
- Alberature esistenti "indicativo"
- Viabilità sterrata esistente
- Viabilità di progetto


Punto fotografico 1


Punto fotografico 2

POSIZIONE I GROPPI TORRE 2 - STATO DI CANTIERE



Interventi previsti nella fase di cantiere

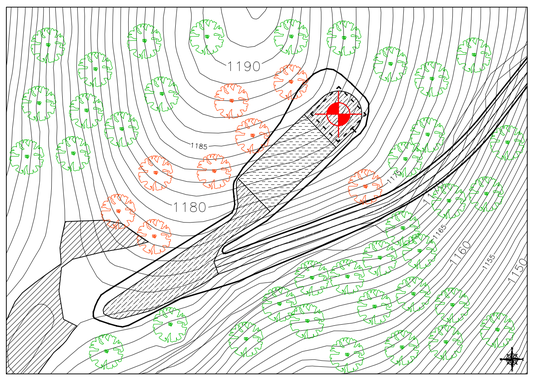
A. Rimozione della vegetazione esistente situata nella aree interessate alla realizzazione della piazzola e della costruzione del plinto dell'aerogeneratore;
B. Operazioni di movimentazione del terreno al fine di ottenere un'area pianeggiante corrispondente alla piazzola di montaggio;
C. Scavo da realizzare in corrispondenza della posizione del plinto in c.a.;
D. Realizzazione del plinto fondazionale mediante l'utilizzo di casseforme, posa dell'armatura in acciaio e gettata di calcestruzzo;
E. Posa in opera di stabilizzato di cava sulla'rea della piazzola di montaggio che verrà poi pressato e rullato. La piazzola di montaggio avrà una superficie di circa 1937.5 mq.
F. Modellazione e riprofilatura degli eventuali fronti mediante interventi di ingegneria naturalistica atti a contenere il terreno.
G. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenza e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento e ruscellamento del terreno;
H. Dopo la fase di maturazione del c.a. del plinto e successivamente alla posa dei cavi di collegamento tra il cavidotto e la torre si procederà alla posa di tutti gli elementi che andranno a costituire l'aerogeneratore(elementi verticali di sostegno, navicella, rotore e pale) utilizzando gru che andranno ad operare stazionando sulla piazzola di montaggio.

- Plinto fondazionale
- Scarpata dell'area di cantiere
- Esemplare da rimuovere
- Area stoccaggio temporaneo materiale di scavo
- Area di manovra della gru
- Area destinata alla piazzola di montaggio
- Posizione pala eolica
- Alberature rimosse "indicativo"
- Alberature esistenti "indicativo"
- Viabilità sterrata esistente


Punto fotografico 1


Punto fotografico 2

POSIZIONE I GROPPI TORRE 1 - STATO DI ESERCIZIO

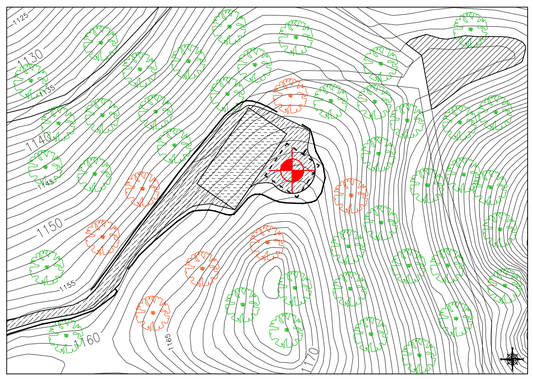


Interventi previsti nella fase di esercizio

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nella fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari;
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il dreinaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stessa del materiale temporaneamente accantonata durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento o ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone;
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. Ciò verrà effettuato con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- Scarpata dell'area di cantiere
- Area stoccaggio temporaneo materiale di scavo
- Area di manovra della gru
- Area destinata alla piazzola di montaggio
- Posizione pala eolica
- Alberature rimosse "indicativo"
- Alberature esistenti "indicativo"
- Sistema di drenaggio da realizzarsi in corrispondenza del plinto
- Plinto fondazionale
- Viabilità sterrata esistente
- Viabilità di progetto

POSIZIONE I GROPPI TORRE 2 - STATO DI ESERCIZIO

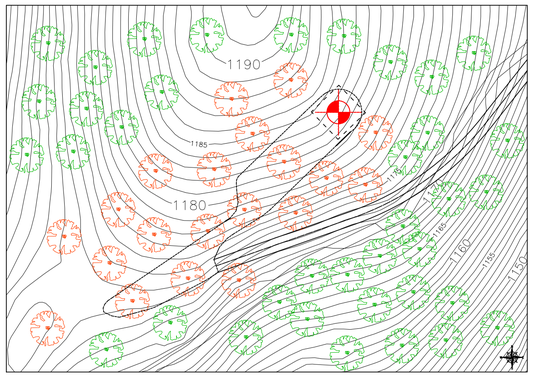


Interventi previsti nella fase di esercizio

A. All'inizio della fase d'esercizio, si procederà alla riduzione della superficie della piazzola di montaggio. La piazzola così ottenuta verrà utilizzata nella fasi di manutenzione dell'aerogeneratore e dei suoi componenti e servirà per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per gli interventi necessari;
B. Rimozione dello stabilizzato di cava nelle porzioni di piazzola che non verranno più utilizzate nelle successive fasi e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate del passaggio dei mezzi di trasporto;
C. Realizzazione di sistema per il dreinaggio delle acque da realizzarsi in corrispondenza del plinto fondazione;
D. Rimodellazione dei profili del terreno mediante la stessa del materiale temporaneamente accantonato durante la fase di cantiere e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Realizzazione di interventi di regimazione delle acque meteoriche nella fase di esercizio, create mediante opportune pendenze e drenaggi superficiali, atti a eliminare o limitare fenomeni di dilavamento o ruscellamento del terreno;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive preferibilmente autoctone;
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà ridotta con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di interventi saranno individuate puntualmente nella fase esecutiva a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- Linea di riporto
- Area stoccaggio temporaneo materiale di scavo
- Area di manovra della gru
- Area destinata alla piazzola di manutanzione
- Posizione pala eolica
- Alberature rimosse "indicativo"
- Sistema di drenaggio da realizzarsi in corrispondenza del plinto
- Plinto fondazionale
- Alberature esistenti "indicativo"
- Viabilità sterrata esistente

POSIZIONE I GROPPI TORRE 1 - STATO DI DISMISSIONE

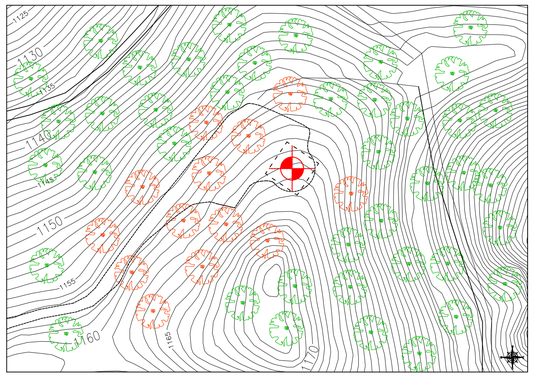


Interventi previsti nella fase di dismissione

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e della gru necessaria per lo dismissione dell'aerogeneratore;
B. Smaltimento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate dal passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto;
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà ridotta con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di intervento saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- Plinto fondazionale
- Area destinata alla piazzola di montaggio della fase precedente e che verrà eliminta nella fase attuale
- Posizione pala eolica
- Alberature rimosse "indicativo"
- Alberature esistenti "indicativo"
- Viabilità di progetto

POSIZIONE I GROPPI TORRE 2 - STATO DI DISMISSIONE

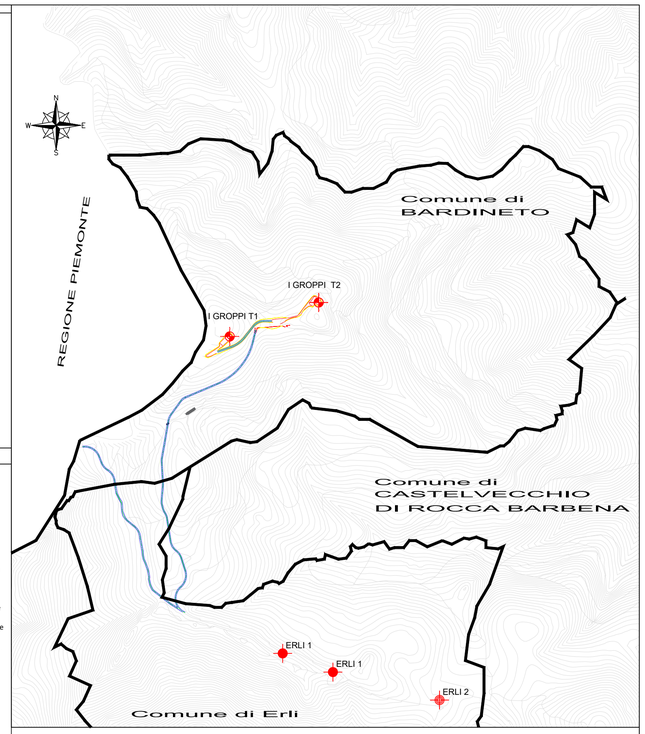


Interventi previsti nella fase di dismissione

A. All'inizio della fase di dismissione, si procederà al ripristino temporaneo della piazzola alle dimensioni della fase di cantiere per consentire il corretto posizionamento ed operatività dei mezzi meccanici e della gru necessaria per lo smontaggio dell'aerogeneratore;
B. Smaltimento dell'aerogeneratore e rimozione di tutti gli elementi fuori terra (torre, navicella, rotore e pale);
C. Rimozione dello stabilizzato di cava della piazzola e riposizionamento dello stesso lungo la viabilità infraparco al fine di ripristinare il livello e l'andamento delle porzioni eventualmente deteriorate dal passaggio dei mezzi di trasporto;
D. Rimodellazione dei profili del terreno fino al ripristino dell'andamento originario e contemporanei interventi per l'inerbimento e la preparazione alla messa a dimora di nuove essenze arboree;
E. Stesa di terreno naturale in corrispondenza del plinto fondazionale, fino a raggiungere una copertura pari ad almeno 1 metro nel suo centro, e rimodellazione dello stesso raccordandolo con le aree circostanti al fine di ottenere un profilo il più possibile omogeneo evitando di creare impluvi o avvallamenti che potrebbero portare a fenomeni di dilavamento e ruscellamento;
F. Ripristino vegetazionale mediante ripiantumazione di essenze arboree ed arbustive al fine di riportare l'area alla conformazione dello Stato di Fatto;
G. L'ampiezza della viabilità nella zona di layout ed in particolare in prossimità delle piazzole di montaggio verrà ridotta rispetto a quella utilizzata nella fase di cantiere. L'ampiezza verrà ridotta con interventi di rimozione di stabilizzato e rinverdimento o con creazione di canalette ed abbancamento di terreno naturale su un lato della viabilità stessa al fine di raccordare il profilo con l'andamento del terreno circostante. Queste tipologie di intervento saranno individuate ed applicate puntualmente nella fase a seconda che la viabilità sia di tipo "su crinale", "in trincea" o "a mezzacosta".

- Plinto fondazionale
- Area destinata alla piazzola di montaggio della fase precedente e che verrà eliminta nella fase attuale
- Posizione pala eolica
- Alberature di nuova piantumazione "indicativo"
- Alberature esistenti "indicativo"

Formato A1



LEGENDA

- **POSIZIONE I GROPPI TORRE 1 E TORRE 2**
- **POSIZIONE TORRI 1 E 2 "ERLI 1" (INSTALLATE)**
- **POSIZIONE TORRE "ERLI 2 (PROSSIMA INSTALLAZIONE)**
- **PERCORSO VIABILITA' EXTRA - INFRAPARCO**

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA
COMUNE DI BARDINETO

PARCO EOLICO DA N. 2 AEROGENERATORI PER UN TOTALE DI 9 MW LOCALITA' "I GROPPI" - COMUNE DI BARDINETO (SV)

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

Committente :

Tersia srl
Società a Responsabilità Limitata
Codice Fiscale e P.IVA 01363860097
tel. 019.810580 - www.tersia.it
email: *info@tersia.it* - pec: *tersia@legalmail.it*

Oggetto Elaborato :

Ripristini geomorfologici e vegetazionali

Tav./Rel. :	BA-AE-TAV10
Rev. :	**00**
Scala :	**1:-**
Data :	**16/08/2023**
Nome File :	*6_10_RIPRISTINI.pdf*
Data istanza :	dicembre 2024

Tecnico redattore :

Firmato digitalmente da:
LAGASIO FILIPPO
Firmato il 16/12/2024 09:49
Seriale Certificato: 1197040
Valido dal 21/02/2022 al 21/02/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Ing. Filippo Lagasio
Amministratore Unico TEKNOFIELD SRL

Teknofield srl
Società a Responsabilità Limitata
Via del Molo 6/1, 17100 Savona (SV), Italy
CCIAA Savona - R.E.A. SV-168855
www.teknofield.it - **email: *info@teknofield.it***

REV./AGG.	DESCRIZIONE	DATA	DISEGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
00	EMISSIONE PER CONSEGNA FINALE	16/08/2023	GIACCHINO	VALFRE'	LAGASIO

A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto ne' consegnato a terzi ne' utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dell'autore, che ne detiene la proprietà.